

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-2390 del 16/05/2018 |
| Oggetto | DITTA O.M.R. S.P.A. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21/2/2014 N. 312 DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI BORGONOVO V.T. (PC), LOC. CA' VERDE. RETTIFICA. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-2492 del 16/05/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | |

Questo giorno sedici MAGGIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

DITTA O.M.R. S.P.A. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21/2/2014 N. 312 DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI BORGONOVO V.T. (PC), LOC. CA' VERDE. RETTIFICA

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la **Determinazione Dirigenziale n. 312 del 21/2/2014**, con cui la Provincia di Piacenza ha adottato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta O.M.R. S.p.A. per l'attività di produzione di curve e raccordi di vario diametro e spessore svolta nello stabilimento in oggetto, autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Borgonovo V.T. (PC) con Atto del 30/4/2014 prot. n. 4105. Tale autorizzazione comprendeva i seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione allo scarico (scarico A) di acque reflue industriali in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

VISTA la **nota dell'11/5/2018 prot. n. 7567** (indirizzata anche al Comune di Borgonovo V.T. ed a IRETI S.p.A.) con la quale il Servizio Territoriale di Arpa, Distretto di Piacenza - Castelsangiovanni ha segnalato che al punto 3. della parte dispositiva del provvedimento – laddove si da atto che lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura deve avvenire nel rispetto dei limiti della tabella 3 allegato 5 della parte terza del D.Lgs n. 152/2006 – occorre precisare che i limiti di cui trattasi sono relativi agli scarichi di acque reflue industriali, come da parere espresso dallo stesso Servizio con nota n. 281 del 15/1/2014;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di dover disporre la rettifica dell'atto autorizzativo Det. Dir. n. 1567/2016 sostituendo il punto 3. della parte dispositiva della Det. Dir. n. 312/2014 con il seguente:

3. di dare atto inoltre che lo scarico (scarico "A") di acque reflue industriali in pubblica fognatura deve avvenire **nel rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale, dei limiti della tabella 3 – allegato 5 della parte terza – del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.** relativamente agli scarichi in corpo idrico superficiale

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 88 del 28/7/2016, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 312 del 21/2/2014 sostituendo il punto 3. della parte dispositiva con il seguente:

*3. di dare atto inoltre che lo scarico (scarico "A") di acque reflue industriali in pubblica fognatura deve avvenire **nel rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale, dei limiti della tabella 3 – allegato 5 della parte terza – del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.** relativamente agli scarichi in corpo idrico superficiale;*

2. di dare atto:

- che, per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, resta fermo quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 312 del 21/2/2014, in particolare per quanto attiene la durata dell'autorizzazione, che resta fissata in 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP);
- il presente atto non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- il presente atto verrà trasmesso in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.